



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

PATTO PER “CATANIA SICURA”

PATTO PER LA SICUREZZA

DELL'AREA CATANESE



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

CONSIDERATO

- che il diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione, anche in via sussidiaria, di interrelazioni finalizzate ad avvicinare, sempre più, i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;
- che il “Patto per la Sicurezza tra Ministero dell'Interno e l'ANCI sottoscritto il 20 marzo 2007, che costituisce cornice e riferimento del presente Accordo, rappresenta - ferma restando la competenza del sistema delle Autorità di Pubblica Sicurezza, in materia di ordine e sicurezza pubblica - un significativo avanzamento sul piano delle politiche integrate dello Stato con i diversi livelli delle autonomie territoriali, con particolare riguardo al raccordo delle attività di controllo del territorio proprie delle forze di polizia con le competenze degli Enti locali;
- che nell'ambito del menzionato documento i Patti per la Sicurezza sono stati individuati quale nuovo modello operativo capace di definire una strategia condivisa di azioni concorrenti sul territorio, ritenute efficaci in direzione della riqualificazione del tessuto urbano, del recupero del degrado ambientale e del disagio sociale oltre che su quello della prevenzione e del contrasto alla criminalità;

PRESO ATTO

- che nella relazione tra Prefettura, Provincia di Catania e Comune di Catania va ricercata la cornice di possibili strategie per sinergie operative interistituzionali mirate alla prevenzione di forme di delittuosità metropolitana che interagiscono con problematiche situazionali e sociali locali;
- che con separato patto seguiranno le intese con la Regione Sicilia; così come da dichiarazione di disponibilità espressa dal Presidente della Regione con l'allegata nota datata 31 maggio che fa parte integrante del presente accordo;



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

- che la collaborazione del Sindaco potrà esprimersi, previa circolarità delle informazioni necessarie all'analisi ed alla condivisione delle criticità, nello sviluppo di iniziative di coordinamento con la Polizia Municipale per il miglior governo della sicurezza urbana;
- che la collaborazione con le Forze di polizia delle polizie municipali gestite dai Comuni rappresenta un valore aggiunto sia per incisività ed aderenza alla realtà locale che per l'economia e l'efficacia dei dispositivi di prevenzione curati dalle Forze di polizia; che, pertanto, essa va sviluppata, oltre che nei settori propri, di polizia amministrativa e stradale, anche in operazioni di controllo complesse, nei limiti delle rispettive competenze;
- che il concorso della Polizia Municipale è regolato, nel quadro ordinamentale, secondo direttive di coordinamento del Prefetto, maturate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

SI CONVIENE

Art. 1

(Fondo Speciale)

Nell'ambito della menzionata sinergia interistituzionale e per le finalità di incremento dei servizi di polizia previsti dall'art. 1, comma 439 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 Legge finanziaria per l'anno 2007, il Comune di Catania e la Provincia di Catania si impegnano, fermi restando i provvedimenti di competenza dei rispettivi organi deliberativi, ad operare il finanziamento di un "Fondo speciale" da allocare presso il Ministero dell'Interno, per le conseguenti assegnazioni alla Prefettura, ai fini della concertazione e della realizzazione di progetti e programmi speciali e straordinari che investano le Forze di polizia, la Polizia provinciale e le polizie locali, impegnati in un più incisivo controllo integrato del territorio e contrasto della illegalità.

La Provincia di Catania si impegna per un finanziamento di 1 milione di euro ed il Comune di Catania si impegna anch'esso per una somma pari a 1 milione di euro.

Il Ministero dell'Interno, sentite le Autorità provinciali di Pubblica Sicurezza, si impegna a presentare, entro un mese, un progetto per il rilascio all'Amministrazione provinciale dei locali del cosiddetto "Carcere borbonico",



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

assicurando la funzionalità degli uffici della Polizia di Stato al momento allocati nel menzionato complesso e l'adeguato alloggiamento del personale in altre strutture.

Art. 2

(Collaborazione con la Polizia Municipale)

La collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia Municipale, anche in orario notturno, con connessa attivazione di moduli operativi di intervento congiunti, sarà finalizzata, in particolar modo: al controllo di esercizi pubblici, di circoli privati e sale da gioco; al contrasto dello sfruttamento della prostituzione; alla verifica di locali di pubblico intrattenimento, nonché all'attuazione di servizi di controllo – nei fine settimana – della circolazione stradale nei principali snodi viari e nel raccordo autostradale di accesso alla città e alla rilevazione degli incidenti stradali ed alla verifica dello stato psico-fisico dei soggetti alla guida.

2.1 "Notte sicura".

In tale contesto, il Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, impartirà le direttive di coordinamento necessarie affinché siano sviluppate mirate operazioni congiunte - denominate "Notte Sicura" - con il coinvolgimento delle Forze di Polizia e delle Polizie Municipali interessate, che secondo le rispettive competenze operative, svolgeranno, nei fine settimana nelle ore serali e notturne, attività di controllo con particolare riguardo all'area del centro storico e dei principali itinerari turistici, per contrastare comportamenti comunque illegali connessi alla notevole frequentazione da parte dei giovani di discoteche e locali.

Ogni mirata attenzione, infatti, va riservata non solo alla prevenzione dei reati di criminalità diffusa ma, altresì, alle gravi infrazioni al codice della strada ed ai regolamenti delle Polizie Municipali, nonché a comportamenti di disordine urbano, quali la prostituzione sulle strade, e di inciviltà tali da ingenerare gravi turbative alla pacifica e serena convivenza e da incidere negativamente sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini.

L'attività in argomento potrà altresì essere indirizzata, in occasione di particolari esigenze che dovessero manifestarsi anche a seguito di segnalazione dei Sindaci dei Comuni interessati, e valutata in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

Alla descritta azione di controllo e contrasto concorreranno, ove se ne ravvisi la necessità, la Polizia Stradale, i N.A.S. dei Carabinieri, la U.S.L., secondo le rispettive competenze.

2.2 *Organizzazione dei presidi territoriali.*

Verrà istituito presso la Prefettura un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Forze di polizia che nel termine di tre mesi esamini l'attuale organizzazione dei presidi territoriali delle Forze di polizia e riferisca al Prefetto, al fine di valutarne l'attualità e l'eventuale redistribuzione nell'ottica di un più incisivo controllo del territorio e con possibile recupero di unità da destinare ai servizi esterni. Sulle eventuali proposte il Ministero dell'Interno si pronuncerà sollecitamente.

In tale contesto potranno essere esaminati:

- lo spostamento della Compagnia dei Carabinieri di Fontanarossa nell'area, della frazione "Librino";
- la previsione di istituire un nuovo Commissariato di P.S. a Catania, nella frazione "San Giovanni Galermo". Per l'istituzione di tale Commissariato l'Amministrazione comunale di Catania ha già individuato e concederà, in comodato gratuito, l'edificio da destinare a sede del presidio di Polizia per la ristrutturazione del quale potranno essere utilizzate anche risorse del P.O.R. Sicilia;
- l'elevazione a Tenenza della Stazione Carabinieri di Mascalucia con connesso incremento dei servizi di controllo del territorio;
- lo spostamento della Tenenza della Guardia di Finanza di Acireale da Viale Regina Margherita alla Via delle Terme, nello stabile di proprietà della Regione siciliana;

2.3 *Protocolli per l'impiego mirato delle Polizie Municipali.*

Il Prefetto, il Comune di Catania ed i Comuni dell'area metropolitana si impegnano alla stipula di protocolli per l'utilizzo e la qualificazione di Vigili Urbani in forza alle Amministrazioni della cintura metropolitana. Il protocollo sarà attuato attraverso convenzioni che prevedano l'impiego part-time, anche nelle ore notturne, con particolare riguardo ai seguenti settori:

- rilevazione illeciti amministrativi con particolare riferimento all'esercizio abusivo del commercio ambulante da parte di cittadini extracomunitari;



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

- controlli straordinari sulla viabilità nelle principali arterie di ingresso ed uscita nella provincia;
- operazioni connesse al controllo ed allo sgombero degli stabili occupati abusivamente.

Art. 3

(Sicurezza dei flussi turistici)

Atteso che la città rappresenta, per l'importanza degli scali e della rete autostradale, uno snodo essenziale per flussi di viaggiatori nazionali ed esteri che interessano i centri artistici e turistici della Sicilia orientale, le Parti concordano quanto segue:

- a) viene previsto il potenziamento, con 30 agenti, dell' Ufficio polizia di frontiera in considerazione della nuova struttura aeroportuale. Il Prefetto, per fronteggiare l'esigenze connesse all'aumento del traffico aereo e del flusso turistico, predisporrà uno specifico piano articolato di mirati servizi per la prevenzione dei reati di criminalità diffusa, prevedendo specifici controlli sulla tangenziale, sulle arterie e sugli altri snodi viari che collegano l'aeroporto alla cinta urbana;
- b) Per le medesime finalità anticrimine, il Prefetto fornirà, secondo le specifiche esigenze, le opportune direttive per l'articolazione di servizi congiunti a ridosso delle aree doganali del porto di Catania, da parte della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale.

Per la realizzazione dei servizi di cui sopra, il Ministro dell'Interno, nell'ambito della manovra concernente la previsione di rinforzi per il periodo estivo e fino al 15 settembre, assicurerà che il dispositivo di controllo del territorio sia implementato con un contingente di 40 unità delle Forze di polizia.



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

Art. 4

(Interventi di ottimizzazione dell'impiego degli organici)

4.1 Forza di Intervento rapido.

Il Ministero dell'Interno provvederà, previa valutazione delle emergenze, ad indirizzare, al caso, su Catania, l'operatività della *Forza di intervento rapido* costituita a livello centrale con proiezione nazionale, quale forza per contrastare – su richiesta del Prefetto – l'insorgere o l'acuirsi di “fenomeni criminali aggressivi” che richiedono urgenti azioni di contenimento e di prevenzione. Il personale chiamato a comporre la forza di intervento sarà dotato di professionalità e flessibilità di impiego per operare in diversificate configurazioni territoriali consentendo la contestuale rimodulazione del dispositivo di controllo del territorio locale.

4.2 Revisione delle aree a rischio.

Le parti convengono sulla necessità di una verifica, con cadenza semestrale, del contesto situazionale locale, con particolare riferimento all'andamento della delittuosità e della georeferenziazione della stessa nonché all'insorgenza di altri fattori di sicurezza pubblica tali da modificare la mappatura delle aree a rischio sulle quali intervenire con mirate azioni di controllo del territorio. Quanto sopra, anche allo scopo di poter offrire congrui elementi di valutazione delle emergenze che supportano la richiesta della “Forza di intervento rapido” da parte del Prefetto.

Art. 5

(Contrasto all'abusivismo commerciale ed ambulante)

Al fine di contrastare i fenomeni dell'abusivismo commerciale ed ambulante e dell'ingerenza della criminalità nel commercio di merci contraffatte ed alterate, in danno delle imprese e dell'economia legale, potranno essere elaborati piani specifici di intervento – avvalendosi dei comparti di specialità delle Forze di polizia e della Polizia Municipale – che prevedano l'impiego di un contingente della Guardia di Finanza costituito da n. 15 unità, all'uopo disposto, nonché il possibile coinvolgimento, in fase operativa, dei dispositivi di controllo del territorio.



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

Art. 6

(Potenziamento degli organici)

Per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 2 e 8 è prevista – in aggiunta ai contingenti previsti dall’art. 3, in relazione ai servizi di Polizia di Frontiera e di prevenzione da e per lo scalo aeroportuale – l’assegnazione di 50 unità (25 della Polizia di Stato e 25 dell’arma dei Carabinieri).

Art. 7

(PON Sicurezza – Diffusione della legalità)

Il Ministero dell’Interno assicurerà il finanziamento con fondi PON – SICUREZZA per complessivi 1.500.000,00 Euro di n. 2 progetti pilota, da concludersi entro un anno dalla sottoscrizione del presente Patto, denominati rispettivamente “Ambiente e Sicurezza” e “Giovanni Verga”. Il primo – attuato dal Comune di Catania sotto il coordinamento della Prefettura e attraverso protocolli d’intesa con le Forze dell’Ordine prevede interventi diretti alla riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni parchi urbani anche mediante:

- videosorveglianza degli accessi e delle zone interne delle aree verdi con telecamere e predisposizione di colonnine SOS controllate da postazioni locali;
- ampliamento del sistema di illuminazione;
- potenziamento degli impianti strutturali;
- realizzazione di bambinopoli.

Il progetto “Giovanni Verga” - di cui è beneficiario il Consorzio costituito dal Comune di Catania, la Provincia ed i comuni di Acireale, Caltagirone e Vizzini – attiene alla diffusione della legalità attraverso il diretto coinvolgimento dei giovani in età scolare, mediante la divulgazione delle conoscenze legate al sistema amministrativo pubblico ed al funzionamento della spesa pubblica con la creazione di spazi di aggregazione gestiti direttamente dai giovani;



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

Art. 8 *(Criminalità rurale)*

Il Prefetto – previo monitoraggio circa l'ampiezza e l'incidenza - predisporrà, entro sei mesi, un apposito progetto di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione dei reati di criminalità rurale.

In relazione al contenuto del progetto ed ai fini della realizzazione dello stesso, il Prefetto, sentito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, impartirà le direttive di coordinamento che si rendano necessarie, anche in termini di risorse umane e materiali, per il conseguimento degli obiettivi del progetto.

Art. 9 *(Formazione della Polizia Municipale)*

Il Ministero dell'Interno, al fine di istituire comuni percorsi formativi necessari ad omogeneizzare gli interventi operativi e di controllo del territorio, nonché di conseguire ulteriori arricchimenti di specifiche professionalità da parte della Polizia Municipale, prevedrà corsi di formazione e aggiornamento professionale, periodici e congiunti, destinati agli operatori delle Forze di polizia e della Polizia Municipale;

Art. 10 *(Osservatorio sul disagio giovanile)*

Saranno previsti interventi a tutela delle fasce sociali a rischio, attraverso la costituzione, presso la Prefettura, d'intesa con il Sindaco del Comune di Catania, di un osservatorio sul disagio giovanile per affrontare, principalmente, le problematiche legate alla dispersione scolastica ed ai fenomeni di bullismo.

Art. 11 *(Verifiche)*

Il presente Patto ha la durata di un anno.

Oltre alle verifiche di volta in volta ritenute necessarie, si procederà, comunque, ogni trimestre, ad una verifica generale congiunta dello stato di attuazione



PREFETTURA DI CATANIA



COMUNE DI CATANIA



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

del presente Patto, anche ai fini degli aggiornamenti e delle modifiche che si rendessero necessari.

Catania, 11 Giugno 2007

Prefetto di Catania
(Annamaria Cancellieri)

Sindaco di Catania
(Umberto Scapagnini)

Presidente Provincia Regionale
(Raffaele Lombardo)

Alla sottoscrizione presenza
il Vice Ministro dell'Interno
On. Marco Minniti